

Pil, agricoltura in controtendenza con +0,4%

In controtendenza rispetto all'andamento generale aumenta dello 0,4 per cento il valore aggiunto dell'agricoltura rispetto allo scorso anno. E' quanto emerge da una analisi della Coldiretti sulla base dei dati Istat relativi al secondo trimestre dalla quale si evidenzia che il valore aggiunto dell'agricoltura continua a salire nel 2014 dopo l'aumento dello 0,3 per cento messo a segno nel 2013 in controtendenza alla crisi.

Nell'Italia in recessione l'agricoltura è l'unico settore che ha fatto segnare fondamentali economici positivi sul piano economico ed occupazionale dove si registra un aumento dell'1,8 nel totale degli occupati, con un +5,6 per cento tra i dipendenti, nel secondo trimestre dell'anno rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

“Anche se forti preoccupazioni si nutrono per i risultati del terzo trimestre fortemente condizionato dal maltempo che ha colpito i raccolti e stravolto i consumi a tavola, l'agroalimentare si conferma un settore strategico per far tornare a crescere l'Italia” ha affermato il presidente della Coldiretti Roberto Moncalvo nel sottolineare che “il Paese deve puntare su quegli asset di distintività nazionale che garantiscono un valore aggiunto nella competizione globale come il territorio, il turismo, la cultura, l'arte, il cibo e la cucina”.